



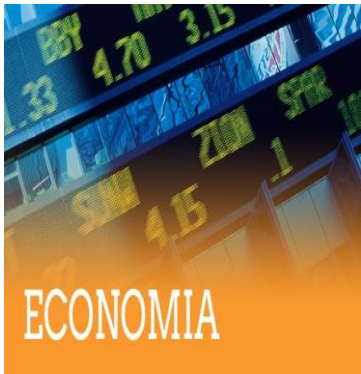
LAVORO



[INL: Contratto a termine assistito stipulato presso l'ITL ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.](#)

[Convenzione tra Confindustria, CGIL, CISL, UIL e INPS e INL per "l'attività di raccolta, elaborazione e comunicazione del dato associativo, nonché per l'attività di raccolta del dato elettorale e per la sua ponderazione con il dato associativo"](#)

ECONOMIA



[ML-ISTAT-INPS-INAIL-ANPAL: Nota trimestrale sulle tendenze dell'occupazione - Il trimestre 2019](#)

[CREW, società del Gruppo FS, svilupperà in Lettonia il progetto di riqualificazione della stazione Riga Centrale](#)

[ISTAT: Conti economici nazionali - Anni 1995-2018](#)

[RFI-Conorzio ZAI: nuovi investimenti per l'interporto Quadrante Europa](#)

ISTITUZIONALE



Italia

[Autorità dei Trasporti: si è tenuto a Torino un seminario sulla regolazione e sull'importanza dello studio dei comportamenti di cittadini e utenti](#)

Unione europea

[Trasporto multimodale di passeggeri: due nuovi studi europei](#)

[Consiglio Trasporti UE del 20 settembre: focus su decarbonizzazione e transizione inclusiva](#)

[Finanza sostenibile: sì del Consiglio UE sulla classificazione delle attività ecosostenibili](#)

INL: Contratto a termine assistito stipulato presso l'ITL ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.

[Con nota n. 8120 del 17 settembre c.a.](#), l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, in risposta ad un quesito postogli dall'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Milano, ha fornito alcuni chiarimenti in merito alla stipula, presso l'ITL, del c.d. contratto a termine assistito, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.Lgs. n. 81 del 2015 e s.m.i.. In particolare, l'Istituto ha confermato come un nuovo contratto a tempo determinato stipulato presso le sedi territoriali dell'Ispettorato del Lavoro debba necessariamente indicare le causali previste dall'art. 19, comma 1, del D.Lgs. n. 81 del 2015 e s.m.i. e rispettare il termine dilatorio (c.d. "stop&go") previsto dall'art. 21, comma 2, del decreto medesimo, come già precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con le circolari [n. 13/2008](#) e [n. 17/2018](#) e con la [nota dell'Ispettorato del Lavoro n. 1214 del 7 febbraio c.a.](#).

Convenzione tra Confindustria, CGIL, CISL, UIL e INPS e INL per "l'attività di raccolta, elaborazione e comunicazione del dato associativo, nonché per l'attività di raccolta del dato elettorale e per la sua ponderazione con il dato associativo"

Il 19 settembre c.a. è stata sottoscritta la [Convenzione in oggetto](#) attuativa del Testo Unico sulla rappresentanza del 10 gennaio 2014 stipulato da Confindustria, CGIL, CISL e UIL, così come modificato dall'Accordo del 4 luglio 2017. In particolare, detta Convenzione, di durata triennale, ha rinnovato l'affidamento all'INPS del compito di raccolta, elaborazione e comunicazione del dato associativo – rilevato sulla base degli iscritti alle OO.SS. – del compito di raccolta del dato elettorale – determinato dai voti ottenuti dalle OO.SS. di categoria in occasione delle elezioni delle R.S.U. – e della ponderazione tra il dato associativo e quello elettorale, che dovrà avvenire entro i termini e la procedura specificatamente indicati.

ML-ISTAT-INPS-INAIL-ANPAL: Nota trimestrale sulle tendenze dell'occupazione - Il trimestre 2019

Il 18 settembre, l'ISTAT, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'INPS, l'INAIL e l'ANPAL hanno pubblicato la [Nota trimestrale](#) congiunta sulle tendenze dell'occupazione relativa al secondo trimestre 2019.

Viene rilevato, in particolare, che nel periodo in esame è incrementata l'occupazione sia rispetto al trimestre precedente sia su base annua. Tale dinamica - specifica la nota - si è sviluppata in un contesto di sostanziale ristagno dell'attività economica; l'input di lavoro (misurato in termini di unità di lavoro equivalenti a tempo pieno) registra una variazione nulla sotto il profilo congiunturale ed una lieve crescita a livello annuo (+0,4). Il tasso di occupazione destagionalizzato si porta al 59,1% (+0,3 punti in confronto al trimestre precedente); prosegue la crescita tendenziale dell'occupazione dipendente e lo stesso andamento si riscontra nei dati del Ministero del lavoro e delle politiche sociali tratti dalle Comunicazioni obbligatorie e in quelli dell'Inps-Uniemens riferiti alle sole imprese private. Per un'informazione più di dettaglio si rinvia al testo integrale della Nota trimestrale.

CREW, società del Gruppo FS, svilupperà in Lettonia il progetto di riqualificazione della stazione Riga Centrale

Da una [nota](#) dello scorso 20 settembre si è appreso che CREW, la società di architettura controllata di Italferr, svilupperà il progetto di riqualificazione e ampliamento della stazione ferroviaria Riga Centrale in Lettonia. La società affiancherà nelle attività di progettazione la joint venture composta dal contractor belga Besix e dall'italiana Rizzani De Eccher.

“La riqualificazione della stazione Riga Centrale è uno dei più importanti progetti del programma Rail Baltica, finanziato dall’Unione Europea per la realizzazione di una nuova linea ferroviaria che collegherà la Polonia alla Finlandia. La fase progettuale si concluderà a settembre del 2020. Successivamente, in fase di costruzione, è previsto un impegno nelle attività di direzione artistica dei lavori”.

ISTAT: Conti economici nazionali - Anni 1995-2018

Lo scorso 23 settembre l’ISTAT ha presentato le stime relative alla revisione generale dei [Conti Economici Nazionali](#), concordata in sede europea a cinque anni dal passaggio al SEC 2010, che introduce innovazioni e miglioramenti di metodi e di fonti; le serie storiche ricostruite retrospettivamente fino al 1995 sono state rese disponibili sulla banca dati I.stat. La revisione generale dei conti nazionali – commenta l’ISTAT – *“ha modificato in misura molto limitata le stime dei tassi di crescita dell’economia italiana per gli anni recenti. Si conferma che nel 2018 vi è stato un significativo rallentamento della crescita, con un tasso di variazione del Pil dello 0,8%, a fronte di un incremento dell’1,7% nel 2017”*. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al testo completo dei Conti Economici Nazionali, corredato di glossario e di nota metodologica.

RFI-Consortio ZAI: nuovi investimenti per l'interporto Quadrante Europa

Al fine di *“incrementare la capacità complessiva dell’interporto Quadrante Europa, intercettare sempre più volumi di traffico merci a favore del trasporto combinato gomma-ferro e rafforzare la funzione strategico-logistica dello scalo di Verona”*, lo scorso 23 settembre nella città scaligera è stato illustrato, dall’Amministratore Delegato e Direttore Generale di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) Maurizio Gentile e dal Presidente del Consortio ZAI Matteo Gasparato, alla presenza dell’assessore ai Lavori Pubblici, Infrastrutture e Trasporti della Regione Veneto Elisa De Berti e del Sindaco di Verona Federico Sboarina, un progetto di potenziamento infrastrutturale incentrato sulla realizzazione del nuovo Quarto Modulo. In particolare, questo sarà attrezzato con cinque binari lunghi 750 metri (standard europeo di lunghezza dei treni merci), gru a portale e aree di stoccaggio. *“Gli interventi - specifica la nota - consentiranno di aumentare la capacità complessiva del terminal intermodale di Verona Quadrante Europa, per offrire una adeguata risposta ad una crescente domanda di trasporto combinato ferroviario, destinata ad aumentare con il completamento e l’entrata in esercizio della Galleria di Base del Brennero, nonché con lo sviluppo dell’AV/AC verso Est. Per questo motivo, il potenziamento di Quadrante Europa prevede il collegamento diretto con la Direttrice del Brennero e con la linea ferroviaria per Bologna. Queste azioni sono in linea con le strategie di sviluppo intraprese da Rete Ferroviaria Italiana per promuovere lo sviluppo del trasporto merci e lo shift modale dalla gomma al ferro. Obiettivo finale è promuovere l’integrazione fra la rete ferroviaria, gli interporti e i porti, condizione questa necessaria per ottenere la massima sinergia nella logistica del trasporto delle merci in un’ottica di massima sostenibilità e in linea con gli obiettivi stabiliti dal Libro Bianco dei Trasporti dell’Unione Europea”*. L’investimento complessivo, comprensivo del potenziamento della stazione ferroviaria, è di circa 59 milioni di euro. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al relativo [comunicato](#) pubblicato sul sito FSNews.

Autorità dei Trasporti: si è tenuto a Torino un seminario sulla regolazione e sull’importanza dello studio dei comportamenti di cittadini e utenti

“L’Autorità, i cittadini, gli utenti: i benefici della regolazione e il valore dei comportamenti” è il titolo di un seminario organizzato dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti a Torino il 17 settembre. I lavori si sono svolti presso il Castello del Valentino e si sono articolati in due panel: il primo dedicato

ai benefici della regolazione per i cittadini-utenti e il secondo all'applicazione della teoria dei comportamenti alle politiche pubbliche.

Il Presidente dell'ART Andrea Camanzi, chiudendo i lavori, ha sottolineato che *“l'analisi e lo studio dei comportamenti degli utenti sono la frontiera che rende più dinamica la regolazione economica dei trasporti e fornisce strumenti per ridurre i costi delle politiche di trasporto e per soddisfare la domanda inespressa di servizi di mobilità”*. Cliccare [qui](#) per consultare la documentazione disponibile sul sito dell'ART.

Trasporto multimodale di passeggeri: due nuovi studi europei

La Commissione europea ha reso pubblici on line a metà settembre due studi esterni realizzati su sua richiesta nel contesto dell'Anno della multimodalità (il 2018).

Tali studi rappresenteranno una base di riferimento per l'elaborazione e l'attuazione di alcune tra le future iniziative comunitarie in materia di trasporto multimodale di persone. Il primo documento analizza le sfide dei sistemi integrati di biglietteria e di pagamento in tutta l'UE. Il secondo si concentra invece sul tema dei diritti dei passeggeri che utilizzano diverse modalità di trasporto nell'ambito di un unico viaggio. [Qui maggiori dettagli e documentazione.](#)

Consiglio Trasporti Ue del 20 settembre: focus su decarbonizzazione e transizione inclusiva

E se entro il 2050 merci e passeggeri si muovessero al 100% senza emissioni di carbonio? È questa la domanda da cui ha preso le mosse l'ultimo [Consiglio Trasporti dell'Ue tenutosi a Bruxelles il 20 settembre scorso](#). I Ministri dei Trasporti dei diversi Stati Ue, riunitisi per l'occasione, hanno dibattuto in particolare sulla questione della decarbonizzazione dei trasporti per combattere i cambiamenti climatici e dare attuazione agli impegni presi dall'Ue nel quadro dell'Accordo di Parigi del 2015. Il dibattito raccoglie l'invito a portare avanti i lavori su questo tema rivolto dal Consiglio europeo di giugno 2019 al Consiglio e alla Commissione europea.

Per l'Italia alla riunione ha partecipato la neo ministra dei Trasporti Paola De Micheli. Attraverso un [comunicato pubblicato sul sito del MIT](#), la ministra, al suo primo Consiglio Trasporti nella nuova veste, ha dichiarato, tra l'altro, “di aver riscontrato con la presidente finlandese di turno Marin e l'attuale commissaria UE ai Trasporti Bulc una comune sensibilità sulla questione dei combustibili e sull'idea di una transizione inclusiva, che abbia un impatto sociale positivo”.

Finanza sostenibile: sì del Consiglio UE sulla classificazione delle attività ecosostenibili

Il Consiglio dell'UE ha raggiunto il 23 settembre una posizione comune su una proposta di regolamento comunitario [COM (2018) 353] che prevede la creazione di un sistema di classificazione, o "tassonomia", a livello dell'UE, delle attività economiche ecosostenibili. L'obiettivo è di fornire alle imprese e agli investitori un linguaggio comune che aiuti ad orientare le scelte degli operatori economici nonché ad indirizzare gli investimenti e i finanziamenti pubblici e privati verso soluzioni compatibili con le esigenze di protezione ambientale e di lotta ai cambiamenti climatici.

La proposta, presentata dalla Commissione nel 2018, è già stata approvata dal Parlamento in prima lettura a marzo scorso. Il via libera del Consiglio apre ora la strada ai negoziati interistituzionali finalizzati a raggiungere l'accordo definitivo con il PE necessario per l'adozione definitiva, e in tutto condivisa, del provvedimento. In base alla posizione del Consiglio, la tassonomia dovrebbe essere stabilita entro la fine del 2021 per garantirne la piena applicazione entro fine 2022. Maggiori informazioni sono disponibili sul [sito del Consiglio dell'UE](#).